



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano RD	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE (IdSua:1546957)
Nome del corso in inglese RD	Archaeology and history of art
Classe	LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/index.htm?vr=1
Tasse	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ANGELO Edoardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di LETTERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARILLO	Gennaro	SPS/02	PO	1	Affine
2.	CAUSA	Stefano	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
3.	D'ANGELO	Edoardo	L-FIL-LET/08	PO	1	Caratterizzante
4.	GIUSTI	Paola	L-ART/02	ID	1	Caratterizzante
5.	MARAZZI	Massimiliano	L-OR/04	PO	1	Caratterizzante

6.	PERNA	Massimo	L-ANT/01	ID	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti					Marna Marianna Commissione Paritetica Ferraioni Eliana	
Gruppo di gestione AQ					Carmela Vargas Amedeo Visconti	
Tutor					Mario GRIMALDI Teofilo DE ANGELIS Giovanni BORRELLI Vincenzo FRANCIOSI	

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte (LM 2 + LM 89) nasce nell'a.a. 2012-2013 dalla fusione dei due precedenti CdLM rispettivamente in Archeologia e Scienze dell'Antichità e del Medioevo (LM 2) ed in Storia dell'Arte (LM 89). 16/05/2018

La struttura didattica del CdLM è particolarmente razionale e agile. Dopo un primo anno comune ai due Indirizzi che lo compongono, esso offre la possibilità allo studente di optare, nella didattica del II anno, tra una laurea in Storia dell'Arte (LM 89), con la relativa preparazione in chiave di modernistica e contemporaneistica, e una in Archeologia (LM 2), con la relativa preparazione antichistica.

Grande spazio è dato nell'organizzazione curricolare alle attività di tipo laboratoriale e/o cantieristico, nonché di visite ragionate a strutture museali (del territorio e non), in modo da offrire agli studenti una preparazione quanto mai anche "pratica", date le caratteristiche delle discipline insegnate e degli sbocchi occupazionali previsti.

Attenzione nella formulazione del format è stata parallelamente riservata alla possibilità da parte degli studenti di acquisire CFU in quei settori utili ai fini della partecipazione ai concorsi per l'insegnamento secondario.

Nella formulazione degli obiettivi e delle strutture didattiche per il loro raggiungimento si è offerta attenzione particolare alla reale spendibilità delle competenze. Il CdS, d'altro canto, è da poco entrato nella rete di ALMA LAUREA, il che consentirà sempre più di tenerne monitorata l'efficienza effettiva.

Descrizione link: Il Corso in breve

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/scheda.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2014

In data 24 febbraio 2012, dal Preside della Facoltà di Lettere e dai coordinatori dei Corsi di Studio sono stati sottoposti ai rappresentanti delle organizzazioni rappresentative e delle professioni interessate il percorso e gli obiettivi formativi e professionali del CdLM interclasse in Archeologia e Storia dell'arte.

In seguito a questa consultazione, durante la quale si è anche rilevata dalle parti interpellate l'importanza dei rapporti presenti e già in corso con la Facoltà, auspicando una sempre più proficua collaborazione nell'individuazione delle figure professionali emergenti, sono stati prodotti per il CdLM interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte i seguenti documenti:

ANA

Associazione Nazionale Archeologi - Associazione Professionale di Categoria

I rappresentanti dell'ANA hanno espresso parere favorevole per quanto attiene all'offerta formativa.

Il parere positivo riguarda la strutturazione dei corsi e la specificità delle attività pratiche/laboratoriali e soprattutto la ricchezza dell'offerta formativa.

E' stato depositato il verbale di valutazione espresso dall'ANA, nonché la

Certificazione Lloyd's Register Quality Assurance Italy, UNI EN ISO 9001:2008 con Certificato LRC 0131133/QMS.

COMUL

Consulta per il Medioevo e l'Umanesimo Latini

I rappresentanti della CoMUL hanno espresso parere favorevole per quanto attiene all'offerta formativa relativa al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte. Il parere positivo riguarda la strutturazione dei corsi, la specificità delle attività pratiche/laboratoriali e, soprattutto, la ricchezza dell'offerta formativa.

CESN

Centro Europeo di Studi Normanni

I rappresentanti del CESN hanno espresso parere favorevole per quanto attiene all'offerta formativa relativa al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte. Il parere positivo riguarda la strutturazione dei corsi, la specificità delle attività pratiche/laboratoriali e, soprattutto, la ricchezza dell'offerta formativa.

CUNSTA

Consulta Universitaria Nazionale degli Storici dell'Arte

I rappresentanti della CUNSTA hanno sottolineato l'importanza per la formazione storica e storico artistica in ordine alla prosecuzione degli studi, anche oltre la laurea, finalizzati alle possibili carriere universitarie dei laureati.

Il CdS non registra modifiche sostanziali, né nell'articolazione didattica, né nelle finalità e nelle strategie tese a conseguirle. Si tratta peraltro di assai recente istituzione.

Prima di effettuare verifiche più approfondite presso le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni, pare opportuno aspettare l'uscita dal ciclo di studi del laureato con la conseguente trafila di immissione nel mondo del lavoro.

In data 12 aprile 2014, il Responsabile del CdS interclasse in Archeologia e Storia dell'arte ha sottoposto la documentazione relativa al CdS stesso all'assemblea del CESN Centro Europeo di Studi Normanni - Museo della Civiltà Normanna di Ariano Irpino, che ha ritenuto l'impalcatura del corso assai equilibrata e atta alla formazione di figure professionali preposte alla tutela, valorizzazione e conservazione dei beni artistici e storico-culturali.

11/06/2018

L'Organo che procede alla consultazione è il Consiglio di Corso di Studi tramite il responsabile del Corso prof. E. D'Angelo e il viceresponsabile prof. A. Visconti. Coinvolto è altresì ormai anche il Comitato di Indirizzo, da poco creato. I contatti vengono realizzati in diverse forme: incontri di persona non formali, incontri di persona formalizzati (riunioni verbalizzate), contatti telefonici, e contatti via mail, onde costituire traccia anche cartacea degli interventi. Alle organizzazioni rappresentative è comunque chiesto sempre parere scritto.

Le organizzazioni consultate, come da verbale del Comitato di Indirizzo e altri verbali del Consiglio di CdS, sono:

- ANA (Associazione Nazionale Archeologi).
- Segreteria Provinciale CONF SNALS Napoli.
- Direzione Museo Irpino di Avellino.

I rappresentanti delle associazioni si sono mostrati in generale e per larghi tratti nel dettaglio convinti della bontà strutturale del CdS, e delle sue possibilità di formare ad ottimo livello le figure professionali di riferimento. La ANA ha insistito sull'opportunità di aumentare la preparazione anche giuridica del futuro archeologo (LM/2), mediante ad es. l'istituzione di un corso relativo al nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016). Il Direttore del Museo Irpino di Avellino propone l'intensificazione di visite ragionate a istituzioni museali del territorio. Il CONF SNALS ha invitato a tenere conto, ai fini degli sbocchi professionali nel mondo dell'insegnamento scolastico, del nuovo DL 59/2017.

La prossime consultazioni di Comitato d'Indirizzo ed organizzazioni rappresentative avranno luogo tra l'estate e la ripresa dei corsi dell'a.a. 2018/2019. In particolare, si sta valutando di inserire nel CdI anche il Direttore dell'Ufficio BBCC dell'arcidiocesi di Benevento, e un funzionario della Soprintendenza archeologica di Roma.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazioni parti sociali

Archeologo - Storico dell'Arte - Conservatore dei Beni Culturali

funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale formata dal Corso potrà operare con funzioni di elevata responsabilità nelle istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei; negli organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni); in società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico; nelle attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

Le competenze associate alle funzioni suesprese, a prescindere della scelta (archeologia o storia dell'arte), sono quelle che consentono al laureato di essere in grado non solo di valutare, catalogare e interpretare le emergenze dei BBCC del territorio, ma anche di inquadrarle nel contesto storico dell'epoca di riferimento, dimostrando alta professionalità e conoscenze peculiari in settori specifici che caratterizzano l'ampio campo della ricerca. Il Corso, così come progettato, insiste su un alto grado di specializzazione nelle tematiche che caratterizzano le diverse metodologie, della ricerca archeologica come di quella storico-artistica, consentendo allo stesso tempo spiccate capacità di gestione delle nuove tecnologie (diagnostiche,

modellistiche e di controllo del territorio) ormai affermate anche nel campo della conservazione, della tutela e del restauro dei BBCC. Dall'altro prevede una maggiormente approfondita conoscenza storica tout-court e storico-culturale e letteraria soprattutto delle fonti classiche e medievali, e della loro interrelazione con la ricerca archeologica e storico-artistica, ma anche di tutte le altre tipologie di documentazione scritta atte alla caratterizzazione storico-intellettuale del manufatto archeologico e artistico.

Le funzioni di coordinamento degli sbocchi professionali sucatalogati si avvarranno anche della capacità del laureato di gestire la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale in una prospettiva integrata con lo sviluppo locale, le vocazioni territoriali specifiche e, nello stesso tempo, a concepire in proiezione nazionale e internazionale le realtà archeologiche e storico-artistiche locali.

competenze associate alla funzione:

Sbocchi professionali per il quali il CdS fornisce una preparazione utilizzabile nei primi anni di impiego nel mondo del lavoro:

- a. istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei;
- b. organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni);
- c. società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
- d. attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

sbocchi occupazionali:

Il laureato potrà trovare occupazione:

- a. nelle istituzioni preposte alla conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, come Soprintendenze e musei;
- b. in organismi e unità di studio e di ricerca, di conservazione del patrimonio archeologico, artistico, documentario e monumentale presso enti ed istituzioni, pubbliche e private (quali Comuni, Province, Regioni, fondazioni);
- c. in società, cooperative e altri gruppi privati in grado di collaborare in tutte le attività, dallo scavo alla fruizione pubblica, con gli enti preposti alla tutela del patrimonio archeologico;
- d. nelle attività dell'editoria, della pubblicistica e di altri media specializzati in campo archeologico.

Un ulteriore sbocco professionale è rappresentato dalla possibilità di accedere ai corsi e ai concorsi per l'insegnamento medio e superiore nelle classi previste dalla normativa vigente. Tale sbocco si avvale in particolare delle già accennate competenze storiche e storico-letterarie dei laureati.

QUADRO A2.b

RAD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Archeologi - (2.5.3.2.4)
2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
3. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

QUADRO A3.a

RAD

Conoscenze richieste per l'accesso

12/05/2014

Ai sensi dell'art. 6, c.2 del D.M. 22 ottobre 2004, n.270, per l'ammissione al corso di laurea magistrale "occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di un altro titolo di studio conseguito all'estero

riconosciuto idoneo". Il Regolamento Didattico del corso di studio determina i requisiti curriculari indispensabili per l'accesso. Titolo privilegiato di accesso è rappresentato dalla Laurea in Conservazione dei Beni Culturali (L-1).

Costituiranno titolo di accesso anche le Lauree in Lettere (L-10), Scienze dell'Architettura (L-17), Turismo (L-15), Storia (L-42): in questo caso, però, l'accesso al CdLM dovrà essere sottoposto al vaglio di un'apposita commissione espressa dal Consiglio di CdLM. Tale Commissione verificherà la presenza dei requisiti curriculari per l'accesso determinati nel Regolamento didattico e procederà mediante un approfondito colloquio anche alla verifica della preparazione personale del facente istanza di iscrizione. Per tutte le altre Lauree, l'accesso sarà condizionato dalla valutazione da parte di un'apposita commissione nominata dal Corso di Laurea.

Il colloquio conoscitivo condurrà altresì all'accertamento delle competenze informatiche e di quelle relative alla conoscenza della lingua straniera; quest'ultima deve emergere completamente quale bagaglio già acquisito dal facente domanda di iscrizione, come le conoscenze informatiche di base.

Descrizione link: Requisiti per l'accesso al Corso

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/requisiti.htm?vr=1>

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

09/05/2018

Il Corso prevede, per il primo anno, l'iscrizione di 100 studenti.

L'ammissione è subordinata:

a) al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso (che si possono verificare anche attraverso una procedura on line attiva nella pagina web del Corso);

b) alla verifica della preparazione personale. Tale verifica si intende automaticamente superata (ed è dunque possibile l'immatricolazione immediata) qualora il voto di laurea triennale sia uguale o superiore a 95/110. In caso di voto inferiore, seguire le istruzioni contenute nella procedura on line.

La domanda di immatricolazione può essere presentata on line dall'1 giugno 2018 e fino al raggiungimento del numero dei posti programmato e, comunque, non oltre il 29/03/2019.

Gli studenti che, comunque in possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b), provengono da altri Corsi di laurea magistrale o già in possesso di un titolo magistrale (o equivalente) possono far valutare, prima di iscriversi, il loro piano di studi dal tutor del Corso.

Descrizione link: Modalità di ammissione

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/modalita_accesso.htm?vr=1

QUADRO A4.a

RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/05/2014

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte intende fornire, attraverso un ampio e diversificato spettro di attività formative, un'avanzata preparazione teorica, metodologica e operativa nel campo della conoscenza dei beni archeologici e storico-artistici, con specifico riferimento ai distinti ambiti nei quali si articola il percorso formativo. In particolare, il possesso e la padronanza delle competenze, delle abilità e delle capacità che costituiscono gli obiettivi formativi qualificanti del

Corso dovranno trovare specifica e concreta applicazione, sul piano teorico, metodologico e operativo, nell'ambito dei settori dell'archeologia, intesa nella sua accezione diacronica più ampia (dalla Preistoria al Medioevo) e della storia dell'arte, dal Medioevo all'Età Contemporanea, il tutto attraverso l'acquisizione di nozioni tecnico-scientifiche valide all'azione di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale diffuso, specificamente italiano, ma in relazione culturale con l'Europa.

Le due aree di apprendimento che costituiscono il CdS interclasse, pertanto, prevedono destinazioni professionali, rispettivamente: verso il mondo dell'archeologia ("da campo" come si dice in gergo, e da tavolo, ossia ricerca archeologica e documentazione; nell'insegnamento, verso le discipline classiche); e verso il mondo della storia e della critica d'arte (esperti, galleristi, conservatori, valorizzatori; nell'insegnamento, verso le discipline storico-artistiche).

Nel fornire agli studenti una preparazione fondata su una offerta formativa e didattica fortemente ancorata a una consolidata e qualificata attività di ricerca scientifica svolta nell'Ateneo, il Corso, anche in considerazione delle funzioni che i suoi laureati sono chiamati a ricoprire nei diversi ambiti lavorativi in cui è loro data la possibilità di operare (da neolaureati in alcuni, in molti altri previo il conseguimento di titoli ulteriori: Specializzazione, Dottorato di ricerca, Abilitazione all'insegnamento, etc.), si propone di raggiungere i propri specifici obiettivi formativi nell'ottica di una stretta interazione fra saperi e competenze di ambito umanistico e tecnico-scientifico; di una particolare attenzione rivolta alla valorizzazione del dato contestuale in campo archeologico e di quello storico documentario in campo storico-artistico; di uno spiccato interesse verso l'innovazione tecnologica (soprattutto per quanto concerne i metodi e le tecniche di intervento per la conoscenza e la conservazione dei beni archeologici, architettonici e storico-artistici). In particolare, l'articolazione del Corso risponde e soddisfa, in questa prospettiva, le esigenze di un Corso interclasse (al I anno una solida preparazione spendibile in entrambe le classi, che si distingue al II anno).

Il percorso interclasse qui presentato offre altresì il vantaggio di un collegamento, didattico e scientifico, diretto con la Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici e in Beni Storico Artistici di questo Ateneo.

Il Corso ha una durata biennale e si sviluppa in un percorso formativo articolabile ad Y: un primo anno costituito da un'ampia area di CFU comuni per tutti gli studenti (storico-artistica, storico-filologica etc.), e un secondo anno di approfondimento, durante il quale lo studente potrà operare una serie di scelte assai mirate e specifiche. La distribuzione dei CFU e degli insegnamenti riferibili alle Attività Formative Caratterizzanti e Affini/Integrative, nei due anni del percorso, risponde essenzialmente all'esigenza di connotare, nei termini consentiti dalla norma, in senso effettivamente specialistico e curricolare la fisionomia del Corso, senza tradirne, anzi, esaltandone la natura interclasse. La distribuzione dei CFU assegnati alle Altre attività formative, nei due anni del percorso, è coerente e funzionale a quella contemplata per gli insegnamenti. Al termine del percorso formativo è prevista una prova finale. Obiettivo primario sarà dunque la creazione di professionisti in grado di utilizzare le proprie avanzate competenze di settore nel contesto di un'attività di tutela che prevede un'area di confine fra gli ambiti archeologico e storico-artistico (si pensi soltanto al settore del Medioevo, o, sotto il profilo operativo, agli interventi di scavo e di recupero in realtà urbane dotate di stratificazioni che vanno dall'Antichità al Medioevo e all'Età Moderna) e che oggi, in un contesto legislativo fortemente modificato, è comunque sempre più intersettoriale e affidata a vari protagonisti. Si tratta, pertanto, di formare uno specialista che abbia gli strumenti e i saperi per far fronte ad una nuova responsabilità, estesa alla definizione di piani paesistici, alla cura e gestione dei beni, alla tutela e valorizzazione del patrimonio fino alla diretta, o indiretta, gestione del patrimonio stesso.

Tenuto conto:

- a. delle linee formative generali sopra esposte;
- b. degli obiettivi qualificanti indicati a premessa della tabella relative alle classi LM-2 e LM-89;
- c. dei vincoli imposti dalla normativa per l'organizzazione di Corsi interclasse;

si è proceduto alla strutturazione, come detto, di un I anno in cui una serie di insegnamenti comuni alle due classi viene a rappresentare una formazione assai avanzata, ma utile ad entrambe le anime costituenti il Corso, in quanto costituita dai tre grandi tipi di ambiti in questione: quello archeologico, quello storico-artistico-architettonico, quello delle competenze storiche, linguistiche e letterarie.

Ulteriori CFU, come detto, saranno scelti dallo studente secondo i propri interessi. A questo proposito, però, il CdLM in Archeologia e Storia dell'Arte propone una serie assai ampia di possibilità di scelta. Lo studente maggiormente interessato alle problematiche archeologiche sarà stimolato ad irrobustire le proprie competenze in campo storico generale, o storico-artistico; lo studente maggiormente interessato alle problematiche storico-artistiche sarà stimolato analogamente ad irrobustire le proprie competenze in campo storico generale ovvero ad approfondimenti nell'ambito della storia della miniatura, della grafica, delle arti dello spettacolo, dell'estetica o della storia artistica specifica del territorio.

Al II anno lo studente optante per la classe LM2, accanto a una serie di insegnamenti assai specifici e caratterizzanti (Anatolistica, Tutela e valorizzazione dei BBAA, Archeologia pompeiana) avrà la possibilità di scegliere tra un ulteriore approfondimento tecnico (Produzione scultorea antica, Lingue Mediterraneo preclassico, Culture età del Bronzo, Metodologia ricerca archeologica), e un'apertura a una preparazione con forti componenti filologiche e linguistiche (Lingua greca avanzata e

Lingua latina avanzata).

Lo studente optante per la classe LM89 sarà invece chiamato a seguire essenzialmente gli insegnamenti caratterizzanti, centrali e avanzati di Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea, e potrà però, accanto a questi, approfondire ulteriormente gli aspetti metodologici della disciplina, la Storia delle arti cosiddette minori, a integrazione e completamento della più ampia formazione avanzata in campo umanistico prevista per il I anno.

Descrizione link: Obiettivi

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/obiettivi.htm>

QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area Generica	
Conoscenza e comprensione	
<p>Tale Area Generica è in riferimento al CdS nel suo complesso, e in particolare al I anno di studio, che è comune ai due percorsi che costituiscono il Corso interclasse (LM2, LM89).</p> <p>Il percorso formativo biennale e il lavoro di tesi finale consentiranno allo studente di raggiungere le conoscenze complesse richieste dalle professioni cui permette di accedere il titolo di studio conseguito e, inoltre, tenderà con particolare attenzione al possesso delle conoscenze contenutistiche e delle metodologie relative a ciascuna delle discipline studiate. Determinanti, in tal senso, saranno tra le attività formative: le lezioni frontali; la partecipazione a seminari e convegni promossi dalla Facoltà (ivi comprese lezioni di Visiting Professor invitati ogni anno); le visite ragionate e le attività esterne svolte presso musei e altre istituzioni operanti nel settore, che avranno come momento di verifica non solo l'esame di fine modulo ma anche, in itinere, diverse valutazioni delle competenze (esposizione orale, test a risposte multiple o brevi relazioni scritte); la partecipazione a cantieri di scavo archeologico; l'intensa attività laboratoriale; la partecipazione a periodi di studio allestero (Erasmus).</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
<p>Il discente dovrà aver acquisito al termine del proprio iter formativo tutte le conoscenze di base e specialistiche che caratterizzano il settore dei BBCC, archeologici e storico-artistici.</p> <p>A prescindere della scelta (archeologia o storia dell'arte), che prevede un maggior approfondimento delle conoscenze nel settore delle tecniche archeologiche e del mondo preantico, antico e medievale, o in quello dei beni artistici mobili o architettonici (età medievale, moderna e contemporanea), egli dovrà essere altresì in grado non solo di valutare, catalogare e interpretare le emergenze dei BBCC del territorio (di riferimento, e poi su scala nazionale e internazionale), ma anche di inquadrarle nel contesto storico dell'epoca di riferimento, trattandoli come fonti, dimostrando alta professionalità e conoscenze</p>	

peculiari in settori specifici che caratterizzano il campo molto ampio di tali problematiche.

Il Corso, così come progettato, insiste su un alto grado di specializzazione nelle tematiche che caratterizzano le diverse metodologie, della ricerca archeologica come di quella storico-artistica.

Il laureato deve conseguire dunque una serie di skills su due piani fondamentali:

piano delle CONOSCENZE: entrare in possesso di una approfondita conoscenza, storica e storico-culturale, dell'Europa e dei Paesi del Mediterraneo;

piano della COMPRESIONE: riuscire a comprendere e padroneggiare l'interrelazione della conoscenza storica con la ricerca archeologica e storico-artistica pura; in particolare, essere in grado di individuare, comprendere e interpretare tutte le tipologie materiali di documentazione atte alla caratterizzazione storico-intellettuale del manufatto archeologico e artistico.

Per quanto riguarda la capacità di applicare conoscenza e comprensione, questa passa innanzitutto attraverso la capacità di relazionarsi a livello scientifico con le fonti (anche scritte); attraverso la capacità di gestione delle nuove tecnologie (diagnostiche, modellistiche e di controllo del territorio) ormai affermatesi anche nel campo della conservazione, della tutela e del restauro dei BBCC.

Tutto ciò consentirà al laureato di intendere la tutela e la valorizzazione del patrimonio in una prospettiva integrata con lo sviluppo locale, le vocazioni territoriali specifiche e, nello stesso tempo, concepire in proiezione nazionale e internazionale le realtà archeologiche e storico-artistiche locali. In questo senso sono importanti anche le conoscenze giuridiche offerte dal CdS.

La tecnica del problem-solving sarà ampiamente utilizzata per il raggiungimento di questo obiettivo; dal momento che ciò che si chiede è la capacità di saper applicare la teoria alla pratica, si individueranno percorsi formativi - anche multidisciplinari - in grado di porre al centro dell'attività educativa il discente che - anche in autoformazione - sarà chiamato a redigere schede di catalogo, mettere a punto schede di restauro, ipotesi di percorsi espositivi, di progetti di scavo, percorsi di ricerca su ambiti locali, nazionali, internazionali.

A supporto della formazione "intra moenia", il CdS proporrà periodi di studio e ricerca, come anche stages applicativi, presso istituzioni ed enti preposti alla cura e alla gestione dei beni sia nel territorio regionale che in quello nazionale e internazionale. I prodotti realizzati dal discente saranno oggetto della verifica del docente che ne accerterà la corretta corrispondenza tra i saperi teorici e gli esiti applicativi.

Il CdS in questione, insieme a un buon Triennio di BBCC (come quello attivo in questa Facoltà), fornisce al tempo stesso una solida formazione nelle discipline storiche, storico-letterarie e filologiche, in modo da consentire ai laureati anche di adire la strada dell'insegnamento secondario nelle classi letterarie, A-11, A12, A22 [grazie alla possibilità di acquisire CFU necessari per l'insegnamento scolastico ex L. 107/2015 e D.L. 59/2017: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-FIL-LET/04, L-LIN/01 etc.].

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA E LETTERATURA MEDIEVALE [url](#)

GLOTTOLOGIA [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

STORIA DEL MEDITERRANEO [url](#)

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

Area dei saperi archeologici

Conoscenza e comprensione

Con riferimento alla Storia dell'arte, quanto a Conoscenza e comprensione, ci si aspetta che il laureato acquisisca in maniera profonda le conoscenze e le metodologie relative alle materie oggetto del suo percorso di studio. In particolare, egli dovrà, sotto il profilo dei contenuti (= conoscenza) essere in grado:

- di comprendere, a partire dalle sue conoscenze, le problematiche concernenti i temi e i contenuti delle diverse materie attinenti alla Storia dell'arte [Storia delle tecniche artistiche in età antica e moderna, Storia dell'arte medievale nel Mediterraneo, Storia dell'arte del mondo contemporaneo, Storia dell'arte moderna in Europa, Storia dell'architettura medievale, Storia dell'architettura moderna, Storia dell'architettura contemporanea, Architettura e arte del mediterraneo islamico];
- di conoscere le dinamiche socio-economico-politiche dello sviluppo della storia umana, dal Medioevo all'età contemporanea, con particolare riguardo ai Paesi europei e del Mediterraneo [Antichità medievali, Storia del Mediterraneo]
- di elaborare progetti e ipotesi di ricerca [Arte e territorio];
- di conoscere le metodologie dell'approccio alle fonti scritte (in particolare manoscritte: codici, pergamene, documenti d'archivio) [Filologia latina, Filologia e letteratura medievale, Letteratura umanistica, Antichità greche, Antichità romane, Laboratorio del libro manoscritto].
- di padroneggiare le metodologie storiche con cui la storia dell'arte ha conquistato nel tempo il proprio statuto di disciplina scientifica; di distinguere le diverse prospettive metodologiche rispetto alle quali si struttura la lettura critica delle opere d'arte [Metodologia e storia della critica d'arte].
- di realizzare sintesi articolate, sia in forma scritta che orale (sia a fini di divulgazione che di valorizzazione) delle proprie conoscenze;

Tali risultati saranno raggiunti dallo studente attraverso i singoli insegnamenti presenti nel suo piano di studi, la partecipazione a seminari e convegni promossi dalla Facoltà, la partecipazione alle varie attività formative previste collateralmente alle lezioni frontali (laboratori, cantieri di scavo, tirocini presso musei e altre istituzioni operanti nel settore della Storia dell'Arte).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Quanto invece alle Capacità di applicare conoscenza e comprensione, ci si aspetta che il laureato in discipline storico-artistiche sia in grado, ricorrendo alle tecnologie più innovative:

- di valutare, catalogare e interpretare le emergenze artistiche del territorio [Arte e territorio, Estetica];
- di inquadrare tali emergenze nel loro contesto storico di riferimento, utilizzando a tale scopo le conoscenze storiche acquisite e la documentazione scritta disponibile, nelle sue diversificate tipologie [Storia delle tecniche artistiche in età antica e moderna, Storia dell'arte medievale nel Mediterraneo, Storia dell'arte del mondo contemporaneo, Storia dell'arte moderna in Europa, Storia dell'architettura medievale, Storia dell'architettura moderna, Storia dell'architettura contemporanea];
- di elaborare progetti intesi alla tutela e alla valorizzazione delle emergenze storico-artistiche, in una prospettiva integrata con lo

sviluppo locale e le vocazioni territoriali più specifiche, ma che nel contempo proietti la realtà locale in un contesto più ampio, nazionale e internazionale [Arte e territorio, i Laboratori];

- di realizzare sintesi articolate, sia in forma scritta che orale (sia a fini di divulgazione che di valorizzazione) delle proprie conoscenze.

Suddetti risultati saranno conseguiti dallo studente attraverso il ricorso, nell'ambito dei singoli insegnamenti e delle attività laboratoriali interne all'Ateneo come nei tirocini presso istituzioni esterne, alla tecnica del problem-solving. Lo studente sarà pertanto chiamato a catalogare reperti, a redigere schede di catalogo e di restauro, a proporre progetti di scavo, a proporre percorsi espositivi, etc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANTICHITA' MINOICHE E MICENEE](#) [url](#)

[ANTICHITÀ GRECHE](#) [url](#)

[ANTICHITÀ ROMANE](#) [url](#)

[ARCHEOLOGIA POMPEIANA](#) [url](#)

[CANTIERE DI SCAVO PRIMO ANNO](#) [url](#)

[CANTIERE DI SCAVO SECONDO ANNO](#) [url](#)

[CULTURE DELL'ETÀ DEL BRONZO](#) [url](#)

[METODI E STRUMENTI DI INDAGINE DEL MEDIOEVO ARCHEOLOGICO](#) [url](#)

[STRATEGIE DI RICERCA IN CONTESTI ARCHEOLOGICI](#) [url](#)

[TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI](#) [url](#)

Area dei saperi storico-artistici

Conoscenza e comprensione

Con riferimento alla Storia dell'arte, quanto a Conoscenza e comprensione, ci si aspetta che il laureato acquisisca in maniera profonda le conoscenze e le metodologie relative alle materie oggetto del suo percorso di studio. In particolare, egli dovrà, sotto il profilo dei contenuti (= conoscenza) essere in grado:

- di comprendere, a partire dalle sue conoscenze, le problematiche concernenti i temi e i contenuti delle diverse materie attinenti alla Storia dell'arte [Storia delle tecniche artistiche in età antica e moderna, Storia dell'arte medievale nel Mediterraneo, Storia dell'arte del mondo contemporaneo, Storia dell'arte moderna in Europa, Storia dell'architettura medievale, Storia dell'architettura moderna, Storia dell'architettura contemporanea, Architettura e arte del mediterraneo islamico];
- di conoscere le dinamiche socio-economico-politiche dello sviluppo della storia umana, dal Medioevo all'età contemporanea, con particolare riguardo ai Paesi europei e del Mediterraneo [Antichità medievali, Storia del Mediterraneo]
- di elaborare progetti e ipotesi di ricerca [Arte e territorio];
- di conoscere le metodologie dell'approccio alle fonti scritte (in particolare manoscritte: codici, pergamene, documenti d'archivio) [Filologia latina, Filologia e letteratura medievale, Letteratura umanistica, Antichità greche, Antichità romane, Laboratorio del libro manoscritto].
- di padroneggiare le metodologie storiche con cui la storia dell'arte ha conquistato nel tempo il proprio statuto di disciplina scientifica; di distinguere le diverse prospettive metodologiche rispetto alle quali si struttura la lettura critica delle opere d'arte [Metodologia e storia della critica d'arte].
- di realizzare sintesi articolate, sia in forma scritta che orale (sia a fini di divulgazione che di valorizzazione) delle proprie conoscenze;

Tali risultati saranno raggiunti dallo studente attraverso i singoli insegnamenti presenti nel suo piano di studi, la partecipazione a seminari e convegni promossi dalla Facoltà, la partecipazione alle varie attività formative previste collateralmente alle lezioni frontali (laboratori, cantieri di scavo, tirocini presso musei e altre istituzioni operanti nel settore della Storia dell'Arte).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Quanto invece alle Capacità di applicare conoscenza e comprensione, ci si aspetta che il laureato in discipline storico-artistiche sia in grado, ricorrendo alle tecnologie più innovative:

- di valutare, catalogare e interpretare le emergenze artistiche del territorio [Arte e territorio, Estetica];
- di inquadrare tali emergenze nel loro contesto storico di riferimento, utilizzando a tale scopo le conoscenze storiche acquisite e la documentazione scritta disponibile, nelle sue diversificate tipologie [Storia delle tecniche artistiche in età antica e moderna, Storia dell'arte medievale nel Mediterraneo, Storia dell'arte del mondo contemporaneo, Storia dell'arte moderna in Europa, Storia dell'architettura medievale, Storia dell'architettura moderna, Storia dell'architettura contemporanea];
- di elaborare progetti intesi alla tutela e alla valorizzazione delle emergenze storico-artistica, in una prospettiva integrata con lo sviluppo locale e le vocazioni territoriali più specifiche, ma che nel contempo proietti la realtà locale in un contesto più ampio, nazionale e internazionale [Arte e territorio, i Laboratori];
- di realizzare sintesi articolate, sia in forma scritta che orale (sia a fini di divulgazione che di valorizzazione) delle proprie

conoscenze.

Suddetti risultati saranno conseguiti dallo studente attraverso il ricorso, nell'ambito dei singoli insegnamenti e delle attività laboratoriali interne all'Ateneo come nei tirocini presso istituzioni esterne, alla tecnica del problem-solving. Lo studente sarà pertanto chiamato a catalogare reperti, a redigere schede di catalogo e di restauro, a proporre progetti di scavo, a proporre percorsi espositivi, etc.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTETICA [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI DIPINTI SU TELA [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI LEGNI [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO DEI METALLI [url](#)

METODOLOGIA E STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE DEL MONDO CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA DELLE ARTI MINORI [url](#)

STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA [url](#)

QUADRO A4.c

RAD

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento


Autonomia di giudizio

Grazie anche ai periodi previsti di attività laboratoriale, seminariale e di cantiere, il laureato sarà in grado in ogni caso di confrontarsi con tutte le fasi (scavo, catalogazione, ricerca d'archivio etc.) che caratterizzano la ricerca archeologica e storico-artistica, coniugando la possibile predisposizione per i momenti pratico-applicativi o per quelli storico-archivistici con le diverse occasioni situazionali nelle quali si troverà a operare. D'altra parte, proprio la stretta interrelazione fra momenti di formazione frontale e momenti di "praticantato" supportati dalla presenza di tutor ed esperti del settore, contribuirà all'acquisizione di un buon livello critico e della capacità di formulare valutazioni scientifiche adeguate. Egli potrà pertanto operare con alta professionalità sia nell'ambito delle strutture dedicate alla salvaguardia del patrimonio archeologico, sia in quelle deputate alla ricerca e formazione.

I saperi acquisiti e l'esperienza fatta nel corso del biennio di laurea, inoltre, dovranno abituare a formulare giudizi e formarsi opinioni sulla base di informazioni magari limitate e incomplete; soprattutto dovranno favorire l'abitudine alla riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche insite nei giudizi espressi e nella valutazione culturale delle tematiche affrontate. Integrando conoscenze diverse e alla luce della suddetta accettazione di responsabilità del proprio giudizio, il discente dovrà sapersi esprimere in modo autonomo sulle questioni più rilevanti dell'ambito scientifico prescelto, con attenzione agli elementi di novità da confrontare ed integrare con la pregressa tradizione di studi. Determinante sarà comunque il lavoro di tesi finale come momento in cui la capacità d'integrazione dei saperi, di gestione della complessità e di espressione di giudizio saranno elementi centrali della valutazione finale.

Il laureato nella LM in oggetto, grazie all'integrazione forte tra i diversi metodi d'insegnamento, ed alle composite tipologie di accertamento della preparazione, consegue innanzitutto una robusta padronanza della terminologia storico-archeologica, filologico-letteraria, e storico-artistica. Questo gli

Abilità comunicative	<p>consente di elaborare testi, sia orali che scritti, di elevata chiarezza e scioltezza stilistica, nonché profonda e accurata proprietà terminologica e tecnica.</p> <p>A padroneggiare i diversi registri linguistici della comunicazione scientifica specialistica e di quella divulgativa, con particolare attenzione al valore della chiarezza e della coerenza di pensiero, tanto nei testi scritti che nel discorso orale, condurranno le discipline incentrate sui diversi aspetti del comunicare e saranno realizzati, all'interno dei singoli corsi, specifici momenti di esercitazione che, grazie a dibattiti, monologhi, shop-talks o brevi relazioni preparate anche con l'utilizzo di supporti multimediali, consentiranno al docente di valutare, per ogni singolo discente, le capacità di comunicare chiaramente le proprie conclusioni, di focalizzare lo scopo dell'intervento, la conoscenza dell'argomento e la consequenzialità della scaletta di pensiero. La presenza di altri studenti consentirà inoltre di valutare le capacità di trasmissione della conoscenza ad un pubblico di non specialisti. L'esame finale del modulo sarà un ulteriore elemento di valutazione della capacità del discente che, nella seduta di laurea, dovrà dimostrare di sapersi rivolgere adeguatamente alla comunità scientifica, esplicitando con efficacia le proprie aree di interesse e di competenza.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Si tratta di quella capacità di studio autonomo, qui più volte richiamata, che dovrà servire ad approfondire e ad aggiornarsi per tutta la vita, seguendo gli sviluppi e i cambiamenti dei propri campi di interesse scientifico. E' la parte dell'attività formativa caratterizzata dallo "studio a casa", dal lavoro autonomo e responsabile (self-directed) che lo studente dovrà affrontare per la preparazione dell'esame, per l'attività seminariale, per l'attività di stage e, soprattutto, per la prova finale. Le verifiche già indicate nelle pagine precedenti serviranno a comprendere il completo raggiungimento di tali obiettivi.</p>

QUADRO A5.a


Caratteristiche della prova finale

La prova finale, richiesta a un docente sulla base degli interessi e delle capacità maturati nel corso del proprio iter formativo, consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato scritto di ampio respiro su una specifica tematica preliminarmente definita. Oltre naturalmente alla profonda conoscenza connessa con il tema prescelto, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito tutte le strategie che caratterizzano la ricerca archeologica o storico-artistica a livello professionale.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

16/05/2018

La prova finale, consistente come detto in un elaborato scritto di ampio respiro, viene realizzata dal laureando sotto la guida di un docente tutor (relatore) in un arco di tempo non minore di un anno. Una volta realizzato il testo scritto, esso verrà discusso pubblicamente davanti a una commissione di docenti dell'Ateneo, presente il relatore e l'eventuale correlatore.

Descrizione link: Prova finale

Link inserito: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/provafinale.htm?vr=1>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del CdS

Link: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/regolamento.pdf>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lepre/lezioni.asp>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lepre/esami.asp>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/lauree/index.htm>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/02	Anno di corso 1	ANTICHITÀ GRECHE link	VISCONTI AMEDEO	RU	6	36	

2.	L-ANT/03	Anno di corso 1	ANTICHITÀ ROMANE link	VISCONTI AMEDEO	RU	6	36
3.	M-STO/01	Anno di corso 1	ARCHITETTURA E ARTE DEL MEDITERRANEO ISLAMICO link	HADDA LAMIA		6	36
4.	0	Anno di corso 1	CANTIERE DI SCAVO PRIMO ANNO link	D'ANGELO EDOARDO	PO	3	18
5.	L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	DIDATTICA DEL LATINO link	DE ANGELIS TEOFILO		12	72
6.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA link	VARGAS CARMELA	RU	6	36
7.	L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	FILOLOGIA E LETTERATURA MEDIEVALE link	D'ANGELO EDOARDO	PO	9	54
8.	L-LIN/01 L-LIN/01	Anno di corso 1	GLOTTOLOGIA link	PERRI ANTONIO	PA	6	36
9.	L-ANT/08 L-ANT/08	Anno di corso 1	METODI E STRUMENTI DI INDAGINE DEL MEDIOEVO ARCHEOLOGICO link	MARAZZI FEDERICO	PA	9	54
10.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA link	ROSSI PASQUALE	PA	9	54
11.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE link	COPPOLA GIOVANNI	PO	9	54
12.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA link	COMO MARIA TERESA	RU	9	54
13.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link	CAPOZZI EUGENIO	PO	6	36
14.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA link	FRANCIOSI VINCENZO	PA	12	36
15.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA link	BORRELLI GIOVANNI	RU	12	36
16.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE TECNICHE E DELLE ARTI GRAFICHE link	DE RUVO FRANCESCA		6	36

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/aule.htm?vr=1>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/laboratori.htm?vr=1>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/sale_studio.htm?vr=1

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca Capocelli

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/biblioteca/index.htm?vr=1>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'UNISOB, nell'ottica di un costante processo di rinnovamento dei servizi offerti agli studenti, programma le proprie politiche di orientamento alla luce di un'attenta analisi della realtà territoriale e dei bisogni formativi dei giovani che lavorano alla costruzione di sé e del loro futuro.

L'Ufficio di Orientamento e Tutorato di Ateneo SOT nasce nel 1999, all'interno della cittadella monumentale del Suor Orsola Benincasa, come punto di prima 'accoglienza' dedicato alle aspiranti matricole che sono alle prese con la scelta post-diploma e progressivamente si innerva nel cuore della città di Napoli con l'inaugurazione, nel 2015, di un front-office nel Piccolo Palazzo del Gaio Sapere, struttura sita in via Chiaia. Sono spazi di ricerca ma anche di ascolto e di condivisione, per raccontare l'identità dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, il proprio patrimonio artistico e culturale, la tradizione formativa, le strutture di ricerca, le potenzialità, l'apertura all'innovazione, coniugata alle scienze umane, e alle relazioni internazionali.

Oggi il SOT offre molto di più: una fitta agenda di azioni e attività che coinvolgono 200 scuole della Campania e fuori regione. Le azioni, le strategie e i progetti dell'ufficio rispondono a una cultura dell'orientamento intesa come pratica formativa fondata sulla centralità della persona, al fine di favorire i processi di sviluppo dell'autonomia decisionale e della consapevolezza di sé e del valore delle proprie scelte formative e professionali.

È per rispondere a tali finalità che l'accoglienza degli studenti delle scuole medie superiori alle prese con la scelta universitaria trova la sua prima espressione in incontri di orientamento informativo presso le sedi scolastiche del territorio campano e in consulenze personalizzate in sede, a cui si aggiungono lezioni di introduzione alle discipline caratterizzanti i percorsi didattici, visite guidate ai laboratori, insieme a numerosi appuntamenti culturali, fra cui il certame vichiano, la rassegna Cinema, Letteratura e Diritto, i Seminari di preparazione alla maturità.

Per consentire ai maturandi di sperimentare una giornata da matricole, il SOT propone l'appuntamento annuale con l'Open week - Giornate di Orientamento di Ateneo - in cui l'Università apre le porte agli studenti delle scuole superiori con visite guidate,

16/05/2018

simulazioni delle prove di ammissione, prime lezioni di e attività laboratoriali.

A chi è già matricola, e alle loro famiglie, si rivolgono, invece, iniziative come il Welcome Day, giornate di accoglienza pensate per aiutare le matricole a muovere i primi passi nella vita universitaria, e il Family Welcome Day, un appuntamento pensato per consentire ai genitori degli studenti di conoscere il programma formativo che l'Ateneo propone ai loro figli e per condividerne gli obiettivi culturali e professionalizzanti.

Per i laureati e laureandi, c'è il Ciclo di Seminari di Orientamento Post Lauream, incontri pensati per offrire una panoramica esaustiva dei Corsi di laurea magistrali, dei Master, dei Corsi di perfezionamento e dei relativi sbocchi professionali.

Al ricco calendario di appuntamenti si aggiunge la partecipazione sul territorio nazionale a fiere e saloni dell'orientamento, nel corso dei quali docenti e ricercatori dell'Ateneo partecipano a sessioni di presentazione dei Corsi di studio e rispondono alle curiosità degli studenti presenti.

Oltre a concentrarsi sui giovani e sulle loro famiglie, l'azione orientativa si rivolge anche ai dirigenti e ai docenti delle scuole superiori interessati a strutturare attività di orientamento "su misura" per i propri alunni, come i progetti alternanza scuola-lavoro), agli operatori del settore, agli enti e alle associazioni che intendono stabilire rapporti di collaborazione per la realizzazione di interventi di orientamento mirati.

Per i dettagli relativi alle annuali attività di orientamento è possibile consultare il sito di Ateneo.

Descrizione link: Servizio di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/sot/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Orientamento in itinere ha l'obiettivo di facilitare il percorso di studi di ogni singolo studente, rilevando le eventuali criticità e proponendo possibili soluzioni agli organi collegiali. 16/05/2018

1. Tutorato studenti. È un servizio offerto agli studenti con il fine di supportarli durante il percorso formativo attraverso la costante presenza di tutor capaci di guidarli nelle scelte. Il servizio di tutorato studenti, affidato a personale docente e non docente, fornisce tutti i supporti necessari all'orientamento in itinere: informazioni e consulenza sui piani di studi, supporto alle difficoltà di studio e al rapporto studente-docente e studente-strutture, ecc. I tutor ricevono gli studenti per l'intera durata dell'anno accademico. Per informazioni costantemente aggiornate sugli orari di ricevimento dei referenti per le attività di tutorato clicca qui.

2. Sportello studenti. Tale servizio fornisce tutte le informazioni utili sull'organizzazione della didattica e aiuto pratico per il disbrigo delle pratiche amministrative.

3. Tutorato non stop. L'UNISOB accompagna gli studenti iscritti durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento. In modo particolare il progetto Tutorato non stop prevede di monitorare alcuni eventi di carriera che si ritengono fondamentali per l'assicurazione della qualità del Corso di studio e di attivare per ciascuno di loro alcune procedure

a. I azione. Studenti immatricolati che nella prima sessione hanno maturato ≤ 6 cfu: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti hanno sostenuto pochi esami (≤ 6 cfu) nella prima sessione (tre appelli tra gennaio/marzo) fornendo loro il supporto dei tutor o corsi di metodologia dello studio.

b. II azione. Studenti immatricolati che hanno maturato <40 cfu al termine della sessione estiva: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno in corso. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti abbiano maturato <40 cfu entro l'anno solare di riferimento.

c. III azione. Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno: Questa azione di intervento è rivolta agli studenti che si sono immatricolati nell'anno precedente a quello di rilevazione. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti studenti non abbiano rinnovato l'iscrizione al secondo anno.

- d. IV azione. Studenti che non hanno rinnovato l'iscrizione negli ultimi tre anni: Questa azione è rivolta agli studenti che si sono fermati con gli studi.
- e. V azione. Studenti prossimi alla decadenza: Questa azione è volta al recupero degli studenti che sono prossimi alla decadenza in quanto fermi con gli studi da otto anni.
4. Tutorato Stage. Tale servizio ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, attraverso momenti formativi altamente qualificanti, allineati agli obiettivi del corso.
5. Tutorato dopo laurea. Nell'ultimo anno di corso sono organizzate giornate di presentazione del mondo del lavoro e dell'alta formazione fornendo agli studenti strumenti necessari per affrontare le scelte successive.
6. Counselling. Il Counselling è un intervento psicologico breve finalizzato ad affrontare le situazioni di crisi. Il servizio si propone di offrire sostegno agli studenti universitari che vivono un momento di difficoltà psicologica che comporti un disagio personale o relazionale nell'affrontare il percorso di studi.
7. SAAD, Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità. Offre un tutorato specificamente qualificato a promuovere le condizioni di pari opportunità necessarie a potenziare l'autonomia degli studenti con disabilità e a garantire una loro attiva partecipazione alla vita universitaria.
8. Per altre iniziative a supporto degli studenti visitare il sito.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/tutorato.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Stage Studenti ha l'obiettivo di avvicinare sistematicamente gli studenti al mondo del lavoro, durante il loro percorso ^{18/04/2018} curriculare, attraverso momenti formativi altamente qualificanti allineati agli obiettivi europei.

L'Ufficio Stage Studenti svolge le seguenti attività:

- stipula convenzioni;
- attiva stage;
- gestisce il database delle convenzioni stipulate con realtà esterne;
- aggiorna la banca dati implementandola quotidianamente;
- cura i rapporti con gli enti ospitanti, in un'ottica tesa a incrociare le loro richieste con le esigenze degli studenti;
- cura la raccolta e la selezione di candidature in occasione di richieste esterne;
- offre un attento servizio di tutoraggio agli studenti in stage per far sì che l'esperienza risulti significativa;
- seleziona e pubblica online offerte di stage;
- organizza riunioni con i tutor;
- organizza incontri con gli studenti dei CdL per presentare i servizi offerti;
- instaura rapporti di collaborazione e partnership con le imprese;
- organizza eventi per favorire l'incontro tra studenti e mondo del lavoro;
- raccoglie e monitora i dati relativi alle convenzioni stipulate;
- - coordina il lavoro dei tutor stage di Ateneo;
- raccoglie e trasmette informazioni di tipo legale/amministrativo o relative a contatti con le organizzazioni;
- cura l'aggiornamento dei format di convenzione e progetto formativo in relazione a riforme normative in materia di tirocini/stage formativi e di orientamento.

Nell'ambito dei servizi offerti l'Ufficio Stage Studenti utilizza diversi canali di diffusione e interazione: il sito, materiali di supporto cartaceo (flyer e quadrotto) e colloqui individuali.

L'area online dedicata all'Ufficio Stage Studenti è stata ideata e strutturata dall'Ufficio stesso con l'obiettivo di erogare le informazioni utili agli studenti, così come ai tutor e agli enti esterni. Le pagine web del sito Unisob, dedicate all'ufficio, sono

soggette ad aggiornamenti quotidiani in merito ad eventi (convegni manifestazioni e seminari) interni ed esterni all'Ateneo d'interesse per gli studenti, e alle offerte di stage presso le strutture.

Nella banca dati di Ateneo delle convenzioni, realizzata nell'AA 2011/12, attualmente, risultano, ad oggi, circa 2033 partnership valide per gli stage di tutti i CdL presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo (ad eccezione del CdL in Sc. della Formazione Primaria).

La banca dati rappresenta una risorsa dinamica: essa viene implementata quotidianamente ed è strutturata in modo da avere due sezioni di consultazione:

- pubblica, destinata alla consultazione da parte degli studenti;
- riservata, destinata alla consultazione dei tutor stage e alla gestione da parte dell'Administrator

La strutturazione della banca dati prevede un livello base di accesso alle informazioni per gli studenti, in modo che essi siano in grado di valutare e selezionare in autonomia i soggetti ospitanti preferiti e, quindi, confrontarsi con il proprio tutor di riferimento. Il livello di accesso completo alle informazioni è invece destinato esclusivamente ai tutor di Ateneo, i quali possono dare suggerimenti e consigli agli studenti rispetto alla scelta da effettuare, svolgendo così in un colloquio di orientamento il proprio lavoro di guida agli studenti nell'individuazione del proprio stage, in modo da orientarli verso una scelta consapevole nella ricerca dell'esperienza formativa.

Attraverso il contatto costante con i tutor dei CdL e la gestione della banca dati delle convenzioni, l'Ufficio Stage Studenti fornisce supporto ai tutor per la stipula delle convenzioni e l'attivazione degli stage. Inoltre l'Ufficio è aperto agli studenti e offre supporto nella consultazione della banca dati in caso di difficoltà.

Solo alcuni dei CdL prevedono l'obbligo dello stage curriculare, ma Unisob consente a tutti gli studenti, indipendentemente dal proprio piano di studi, di svolgere esperienze formative altamente qualificanti presso le strutture in partnership.

Per ogni CdL, presente nell'offerta formativa, Unisob ha nominato un tutor, docente di Ateneo, che ha l'incarico di guidare lo studente nella scelta dell'esperienza di stage da intraprendere e seguirlo durante il periodo di svolgimento dell'attività presso la sede dell'ente ospitante.

Per procedere all'attivazione degli stage/tirocini, gli studenti devono recarsi dal proprio tutor del CdL di riferimento. L'ufficio Stage Studenti esegue una rendicontazione periodica sugli stage/tirocini attivati in ogni anno accademico.

Descrizione link: Ufficio Stage

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/stagestudenti/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

L'Ufficio Erasmus di Ateneo offre servizi di consulenza e tutorato per promuovere e favorire la mobilità internazionale degli studenti.

Nel novembre 2011 è stato istituito anche l'Ufficio Relazioni Internazionali, con i seguenti obiettivi:

sviluppare i rapporti dell'Ateneo con università, istituzioni ed enti stranieri e internazionali al fine di favorire partenariati e collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica, della formazione, degli stage e del placement;
incrementare la mobilità di docenti e studenti, anche post lauream;
offrire percorsi specialistici a studenti stranieri;
strutturare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, anche con l'istituzione di corsi in lingue veicolari diverse dall'italiano, in vista della creazione di doppie lauree e di lauree congiunte.

Tra gli accordi internazionali extra-europei già stipulati:

- - Université de Montréal;
- Golden Gate University School of Law San Francisco (USA);
- University of St. Thomas Minnesota (USA);
- UNIP Universidade Paulista San Paolo (Brasile);
- Rete università Conurbano Bonaerense (RUNCOB) Buenos Aires (Argentina);
- Université de Bechar (Algeria);
- Institute of history of the academy of sciences of Moldova;
- Dipartimento Culturale della Provincia dell'Hubei (Cina);
- Universidad Nacional de Lanus (Argentina);
- Universidad Nacional de General San Martin San Martin Buenos Aires (Argentina),
- Lebanese University;
- Ministerio Publico fiscal de la ciudad autonoma de Buenos Aires;
- Universidade Federal Fluminense (Niteroi BRASILE);
- Universidade de Sao Paulo (BRASILE);
- Pontificia Universidade catolica do Rio Grande do Sul.

Descrizione link: LLP-Erasmus

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/erasmus/index.htm?vr=1>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Academie Royale des Beaux-Arts		18/03/2015	solo italiano
2	Belgio	Université de Liege		27/03/2018	solo italiano
3	Croazia	Università di Zagabria		01/03/2017	solo italiano
4	Francia	Nancy		12/02/2014	solo italiano
5	Francia	Paris Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales		26/02/2014	solo italiano
					solo

6	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		01/10/2014	italiano
7	Francia	Université Jules Verne Picardie		01/10/2014	solo italiano
8	Francia	Université Pantheon-Sorbonne (Paris 1)		01/10/2016	solo italiano
9	Francia	Université Paris Ouest Nanterre La Défense		01/10/2014	solo italiano
10	Francia	Université Sorbonne Nouvelle (Paris 3)		02/03/2016	solo italiano
11	Francia	Université de Caen Basse-Normandie		01/10/2014	solo italiano
12	Germania	Eberhard Karls Universität, Tübingen		01/10/2014	solo italiano
13	Germania	Freie Universität Berlin		01/10/2014	solo italiano
14	Germania	Ruhr Universität		01/10/2014	solo italiano
15	Germania	Universität Augsburg		01/10/2014	solo italiano
16	Germania	Universität Würzburg		01/10/2014	solo italiano
17	Germania	Westfälische Wilhelms-Universität		01/10/2015	solo italiano
18	Germania	Westfälische Wilhelms-Universität, Munster		01/10/2014	solo italiano
19	Grecia	University of Crete		01/10/2014	solo italiano
20	Grecia	Università Nazionale Capodistriana di Atene		01/10/2014	solo italiano
21	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad Carlos III		01/10/2014	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Alcalá		01/10/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		01/10/2014	solo italiano
					solo

27	Spagna	Universidad de Córdoba		01/10/2014	italiano
28	Spagna	Universidad de Sevilla		01/10/2014	solo italiano
29	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona		05/10/2013	solo italiano
30	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
31	Spagna	Universitat de València		01/10/2014	solo italiano
32	Turchia	Adyaman University		01/10/2014	solo italiano
33	Turchia	Ege University		01/10/2014	solo italiano
34	Turchia	Mersin Universitesi	220970-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/10/2014	solo italiano
35	Ungheria	Eotvos Lorand University - Budapest		01/10/2016	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività volte a facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, costantemente ricalibrate sulla base delle esigenze del mercato, sono organizzate, promosse e realizzate dall'Ufficio Job Placement.

18/04/2018

Questo ufficio:

- promuove le attività di stage/placement e la stipula di convenzioni attraverso l'attivazione di partnership (gestione rapporti con enti pubblici e privati);
- individua profili in linea con la domanda;
- definisce le attività formative da svolgere durante lo stage e la tipologia di tirocinio da attivare (curricolari, extracurricolari e di inserimento/reinserimento lavorativo);
- concorda con l'ente la call da pubblicizzare e provvede alla definizione della modalità di candidatura (colloqui di preselezione/selezione, anche in presenza di referenti aziendali, oppure di invio diretto o screening di curricula) raccoglie i curricula.

L'Ufficio al fine di fidelizzare l'azienda/ente/studio professionale con l'Ateneo per rapporti privilegiati e continuativi e far conoscere le competenze in uscita dei laureati offre un servizio che consente di:

- definire il fabbisogno aziendale e di individuare favorevoli dispositivi di politica attiva del lavoro, supportando l'iter amministrativo da seguire;
- svolgere un'attività di tutoraggio degli stage sia nel rapporto con i tirocinanti sia con i referenti aziendali;
- identificare offerte di lavoro/concorsi/premi/stage (da BURC, Gazzetta Ufficiale, siti internet e quotidiani).

Al fine di consentire ai propri laureati di definire il proprio profilo professionale coerentemente con il proprio percorso formativo e di realizzare un efficace incrocio domanda/offerta effettua dei colloqui conoscitivi e di orientamento per:

- individuare l'obiettivo professionale;
- attivare stage funzionali all'acquisizione o allo sviluppo di competenze specifiche;
- all'individuazione di ulteriori ed eventuali percorsi formativi post lauream;
- identificare opportuni dispositivi di politica attiva del lavoro;

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Job Placement presta molta attenzione alle attività di orientamento di secondo livello, pertanto, offre percorsi personalizzati che consentono una focalizzazione di scelte professionali consapevoli attraverso:

- a. analisi della domanda;
- b. approfondimento dei profili per la scelta dell'obiettivo professionale;
- c. bilancio delle competenze, aumento della consapevolezza di se;
- d. definizione piano di azione.

Ad integrazione e completamento delle attività ordinarie, l'Ufficio è altresì, impegnato:

- a. nella ricerca, ideazione e partecipazione a progetti Regionali e Nazionali volti a finanziare attività che consentono l'incrocio domanda/offerta;
- b. nella progettazione, realizzazione e aggiornamento dei materiali informativi e descrittivi delle attività svolte;
- c. nella promozione e realizzazione di dispositivi di politica attiva del lavoro;
- d. nella organizzazione e partecipazione ad eventi finalizzati all'incontro domanda/offerta sia interni che esterni all'Ateneo;
- e. nell'attuazione di workshop di formazione e orientamento al lavoro;
- f. nella produzione di report richiesti dai vari CdS o enti ministeriali funzionali al monitoraggio della formazione erogata in relazione all'inserimento dei laureati dell'Ateneo nel mondo produttivo.

Descrizione link: Ufficio Job Placement

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/placement/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

UNISOB mette a disposizione degli studenti una ricca varietà di servizi, di attività formative, culturali ed extracurricolari e un supporto amministrativo e consulenziale completo, che valorizzino capacità, attitudini, interessi e potenzialità degli studenti, dal loro ingresso in Ateneo e per tutta la durata del percorso universitario, fino al conseguimento del titolo. 16/05/2018

ACCOUNT DI POSTA ELETTRONICA PERSONALE

ALSOB - Associazione Laureati Suor Orsola Benincasa

ATTIVITA' CULTURALI

AULE MULTIMEDIALI

AULE STUDIO

BIBLIOTECA

COUNSELLING PSICOLOGICO

CUS - Centro Universitario Sportivo

DIRITTO ALLO STUDIO

ERASMUS +

INCHIOSTRO

JOB PLACEMENT

LABORATORI

LIFELONG LEARNING

MUSEI E ARCHIVI STORICI

NEWSLETTER

ORIENTAMENTO

PUNTI DI RISTORO

RELAZIONI INTERNAZIONALI

RESIDENZA UNIVERSITARIA

RUNRADIO - Radio Universitaria Napoletana

SAAD - Servizio di Ateneo per le Attività di studenti con Disabilità

SALA RIVISTE
SCIENZA NUOVA
SEGRETERIA STUDENTI
SERVIZIO LE.PR.E.
S.O.V. Sportello di Orientamento al Volontariato
SPORTELLO STUDENTE DI FACOLTÀ
STAGE STUDENTI
STANZA VIRTUALE
TIROCINI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA
TUTORATO STUDENTI
VIDEOTECA
WI-FI

Per approfondimenti su ciascuno di questi servizi consultare il sito o il file allegato

Descrizione link: Altri servizi

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/altri_servizi.htm?vr=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: UNISOB dalla A alla Z

QUADRO B6

Opinioni studenti

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di ^{27/09/2018} riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

OPINIONE DEGLI STUDENTI

La rilevazione dell'opinione degli studenti svolta dall'Ateneo è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 370/1999 e fa parte integrante del sistema di Assicurazione di Qualità dell'UNISOB. L'Ateneo ha deciso di raccogliere anche l'opinione degli studenti non frequentanti.

In attesa della pubblicazione da parte dell'ANVUR di un nuovo documento relativo all'attività di rilevazione dell'opinione degli studenti contenente le nuove schede e le linee guida circa le modalità e tempistiche di rilevazione, la rilevazione è condotta secondo i modelli di riferimento del documento AVA del 9 gennaio 2013 e relativi allegati. Pertanto la valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti riguarda tutti gli insegnamenti attivati e ha come oggetto l'organizzazione del CdS, l'organizzazione del singolo insegnamento, la docenza, il carico di studio, il materiale con gli ausili didattici nonché ulteriori informazioni aggiuntive e il grado di soddisfazione generale.

Modalità della rilevazione

La rilevazione è condotta attraverso un questionario on-line contenente i quesiti presenti nell'Allegato IX del Documento AVA 2013 scheda n. 1 per gli studenti frequentanti e scheda n. 3 per gli studenti non frequentanti.

Alle domande gli studenti hanno potuto scegliere tra quattro possibili risposte a cui è stato attribuito un punteggio secondo lo schema riportato:

1. DECISAMENTE NO (2,5 punti)
2. PIÙ NO CHE SI (5 punti)
3. PIÙ SI CHE NO (7,5 punti)

4. DECISAMENTE SI (10 punti)

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento, quindi nella terza settimana di novembre per gli insegnamenti del primo semestre e nella terza settimana di aprile per gli insegnamenti del secondo semestre nel corso della settimana della valutazione. In questo periodo gli studenti frequentanti sono invitati alla compilazione dei questionari tramite il loro smartphone.

I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura di prenotazione all'appello di esame e pertanto per tutti gli studenti è data sempre la possibilità di compilare il questionario prima della prenotazione.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari per l'a.a. 2017/2018 sono raccolti nel mese di settembre 2018 e pubblicati a settembre del 2018 mediante estrazione dal Data Warehouse d'Ateneo e riguardano le rilevazioni da novembre 2017 a settembre 2018.

Uso dei risultati

I risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti sono resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati, al Preside di Facoltà, al responsabile del CdS e al NdV. Da tale analisi le attività migliorative proposte saranno riportate nei Rapporti di riesame ciclico del CdS.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande dei questionari degli studenti.

Il documento visualizzato, diviso in opinione studenti frequentanti e opinione studenti non frequentanti, è così strutturato:

1. Dati generali sulla rilevazione del CdS: Numero di questionari raccolti nel periodo di riferimento; soglia minima di rappresentatività del corso (5 questionari); numero di insegnamenti che hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di insegnamenti che non hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di laboratori; media generale del corso (la scala è su 10); numero d'insegnamenti rappresentativi e per i quali il punteggio medio è inferiore alla media.
2. Tabella con il dettaglio per le singole domande del questionario: numero questionari compilati; punteggio per ogni domanda; media voto per ogni domanda su scala 10.
3. Grafico rappresentante il punteggio medio del CdS riportato per ogni quesito.

Descrizione link: Opinioni degli studenti

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/cifre1.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, ^{27/09/2018} al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

OPINIONE DEI LAUREATI

La valutazione dei laureati ha come oggetto un giudizio sull'intero CdS in termini di frequenza del corso, carico di studio globale, organizzazione complessiva e strutture didattiche, soddisfazione generale nei confronti dei docenti, del corso di studi, delle strutture, valutazione dei servizi generali e della biblioteca.

Modalità della rilevazione

La rilevazione delle opinioni dei laureati è stata effettuata attraverso le indagini ALMALAUREA.
Gli esiti della rilevazione consentono di raffrontare i dati di ciascun Corso di studi con la media dell'Ateneo.
Per approfondire le modalità di rilevazione si rimanda alla Nota metodologica del Rapporto AlmaLaurea
(https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/profilo/profilo2018/notemetodologiche_profilo2017.pdf)

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene all'atto della presentazione della domanda di laurea: un link li rimanda al portale AlmaLaurea per la registrazione e per la compilazione del questionario.

I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura online.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari riguardano i laureati nell'anno solare precedente a quello di pubblicazione. Solo per i dati dell'indagine 2018, l'indagine riguarda i laureati a partire da giugno 2017, data nella quale è iniziata la collaborazione con il consorzio AlmaLaurea.

Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande del questionario dei laureati.

La prima sezione del documento fa riferimento al livello di soddisfazione, la seconda alla condizione occupazionale.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con diagramma a torta e istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Opinione dei laureati

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/cifre5.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONI DEI LAUREATI



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inserite informazioni sull'ingresso, percorso e uscita nel mondo universitario degli studenti del Corso, sui risultati delle opinioni sulla didattica di laureati e studenti, sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e sull'opinioni enti e imprese

27/09/2018

DATI DI INGRESSO, PERCORSO E USCITA

Il documento raccoglie una serie di indicatori quantitativi messi a disposizione dall'ANVUR al fine di favorire le attività di autovalutazione e pubblicati nel quadro C1 della SUA-CdS.

I dati al 30 giugno 2018 fanno riferimento ai CdS attivi nell'a.a. 2017/2018 e sono disponibili sul sito. Gli aggiornamenti previsti al 30 settembre 2018, 31 dicembre 2018, 30 marzo 2019 saranno resi disponibili sul sito di Ateneo nella sezione il corso in cifre.

Il nuovo insieme di indicatori è ricco di informazioni e offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti:

1. i valori dei singoli indicatori sono stati calcolati con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati, si veda in dettaglio ciascun indicatore), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura.
2. per ciascun indicatore sono forniti valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa Classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia
3. per ciascun indicatore e per ciascun anno sono forniti i valori del numeratore e del denominatore.

Scheda del corso di studi

- la denominazione del CdS
- la sede di svolgimento
- Le informazioni sull'Ateneo: il nome, il suo status, la tipologia e l'Area geografica
- Le informazioni sul corso: la Classe di laurea, se è interclasse, la tipologia, l'erogazione e la durata del corso, la programmazione degli accessi
- Confronto con corsi della stessa classe in altre aree geografiche

Numerosità del corso

- avvii di carriera al primo anno
- immatricolati puri
- iscritti: numero complessivo degli iscritti al CdS a qualsiasi anno di corso
- Iscritti regolari: a qualsiasi anno di corso purché regolari
- Iscritti regolari immatricolati puri: è un di cui dell'informazione precedente

Gruppo A: Indicatori didattica

iC1: percentuali di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare

iC2: percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

iC3: percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni

iC4: percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo

iC5: Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)

iC6 e iC6bis: Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (tale dato riguarda solo l'anno 2017 da cui parte la rilevazione Almalaurea).

iC8: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico- disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

iC9: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

Gruppo B: Indicatori internazionalizzazione

iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

iC11: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Gruppo E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC15: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno

iC16: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

iC17: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

iC18: Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Indicatori di approfondimento - Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC21: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

iC22: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

iC23: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni

Indicatori di approfondimento Soddisfazione e occupabilità

iC25: percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

iC26: Percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo

Indicatori di approfondimento - Consistenza e qualificazione del corpo docente

iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso, di uscita

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/cifre4.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda del Corso di Studio - 30/06/2018

QUADRO C2

Efficacia Esterna

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, ^{27/09/2018} al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

EFFICACIA ESTERNA

Questo quadro contiene i risultati della recente indagine svolta da Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno, 3 anni e 5 anni dalla laurea, confrontando i dati del Corso con quelli di Ateneo.

Poiché le indagini sulla Condizione occupazionale si riferiscono a coorti di laureati differenti non sono disponibili i dati di anni precedenti in quanto l'UNISOB è entrata nel consorzio AlmaLaurea nell'anno 2017

Modalità della rilevazione

La rilevazione della condizione occupazionale dei laureati è svolta secondo i tempi e le modalità definite dal Consorzio Almalaurea

Raccolta dati

L'aggiornamento dati avviene ad aprile di ogni anno.

Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande del questionario sulla condizione occupazionale.

La seconda sezione del documento fa riferimento alla condizione occupazionale, mentre la prima al livello di soddisfazione dei laureati.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso, di uscita

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/cifre6.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, ^{27/09/2018} al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

OPINIONI ENTI E IMPRESE

L'Ateneo acquisisce periodicamente le opinioni di enti o imprese - che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage/tirocinio per una ricognizione sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

Tali dati sono pubblicati nel quadro C3 della SUA-CdS.

Modalità della rilevazione

La ricognizione delle opinioni di enti o imprese che hanno ospitato uno studente per attività di stage o tirocinio, sui punti di forza o aree di miglioramento nella preparazione dello studente, è stata curata dai tutor stage dei CdS attraverso un questionario appositamente predisposto dall'Ufficio Stage Studenti, somministrato, a seconda dei casi, in cartaceo o on-line, con una procedura informatizzata che consente di archiviare automaticamente in un database i dati acquisiti.

Il questionario di valutazione post-stage (opinioni soggetto ospitante) prevede 4 sezioni:

1. Informazioni di sintesi relative all'esperienza conclusa: denominazione del soggetto ospitante e settore di attività dello stage (A), dati anagrafici dello studente (B - riservati), tipologia di stage (C), nominativi dei tutor di riferimento (assegnati dalla struttura ospitante e da Unisob) e periodo dello stage (date di inizio/fine).
2. Valutazione generale sull'andamento dello stage (D): livello di crescita professionale raggiunto, adattamento al contesto,

raggiungimento degli obiettivi, motivazione ed interesse, grado di autonomia lavorativa, grado di responsabilità ed affidabilità.

3. Valutazione delle competenze specifiche maturate durante lo stage, distinte in competenze tecnico-professionali(D1), trasversali (D2), informatiche (D3), linguistiche (D4).

4. Indicazioni sull'esito dello stage (E): proroga, interruzione, conclusione dell'esperienza o, in alternativa, inserimento lavorativo presso la struttura.

Tempi di rilevazione

Al termine del tirocinio/stage, il tutor del soggetto ospitante è invitato a compilare il questionario di fine stage per valutare l'esperienza formativa dello studente presso la struttura. Il tutor potrà esprimere il proprio giudizio assegnando un punteggio in scala (da 1 a 5, ossia da scarso ad eccellente) ad ogni singola voce presente nel format. Infine, lo studente consegnerà il questionario (se compilato in cartaceo) con l'opinione del soggetto ospitante al suo tutor stage universitario durante la fase di convalida/verbalizzazione del tirocinio. Nel format si denota una particolare attenzione per la determinazione delle competenze indicate al punto 3 (tecnico-professionali, informatiche, trasversali, linguistiche). Pertanto, il tutor del soggetto ospitante dovrà valutare le competenze in possesso dello studente sia all'inizio dell'esperienza formativa che al termine dello stage. L'introduzione della doppia valutazione, ossia il confronto tra le skill iniziali e quelle finali, permette di verificare l'effettiva crescita formativa/professionale maturata attraverso il tirocinio.

Esiti

Gli esiti dei questionari compilati sono stati raccolti nel mese di settembre dall'Ufficio Stage di Ateneo e riguardano l'anno solare precedente.

il documento predisposto è comune per tutto l'ateneo.

Visualizzazione

È presente il numero dei questionari raccolti nell'anno solare diviso per ogni cds.

Per ogni argomento di indagine è presente un grafico a torta con le percentuali delle risposte.

Descrizione link: Opinioni enti e imprese

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/cifre3.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: OPINIONI ENTI E IMPRESE

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

16/05/2018

La politica per l'Assicurazione della Qualità (AQ) nell'Ateneo è elaborata dal Rettore, che ne è responsabile, ed è condivisa con il Senato Accademico, il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione amministrativa.

Il compito di attuare la politica di AQ è demandato ai Corsi di Studio e alle Facoltà, che si avvalgono del supporto (autovalutativo e propositivo) dei rispettivi Gruppi AQ e delle rispettive Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

A livello centrale, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) assicura il costante monitoraggio del sistema di AQ, vigila sulla sua corretta gestione e assicura il flusso delle informazioni tra gli attori sopra nominati da un lato e il Nucleo di Valutazione e gli Organi di Governo dall'altro. Il PQA offre supporto informativo, formativo, gestionale e organizzativo a tutti gli attori del sistema di AQ e risponde direttamente al Rettore del suo operato.

In particolare, il PQA: a) organizza e verifica la compilazione delle schede SUA-CdS e SUA-RD; b) coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo; c) organizza e verifica il Monitoraggio annuale e il Riesame dei CdS; d) assicura lo scambio di informazioni con il NdV e l'Anvur; e) raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori di qualità e ne cura la diffusione e gli esiti; f) monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi a seguito delle raccomandazioni e/o condizioni conseguenti alla Visita di Accreditamento iniziale o periodica.

Il PQA, istituito con D.R. 7 gennaio 2013, n. 2, è stato riorganizzato con D.R. 24 ottobre 2017, n. 748, che ne ha rideterminato composizione e compiti nel modo seguente: Prof.ssa Natascia Villani (Presidente); Prof.ssa Giulia Maria Labriola (AQ per la Ricerca); Prof. Stefano De Luca (AQ per la Attività di formazione); prof.ssa Emanuela Bufacchi (Riesame e valutazione dell'efficacia degli interventi svolti).

Il PQA svolge regolarmente attività di formazione per tutti gli attori coinvolti nel sistema di AQ e cura la stesura di Linee-guida relative alla natura e alla funzione degli attori stessi o di nuovi strumenti messi a punto dall'Anvur ai fini della qualità.

Al fine di organizzare l'intero sistema di AQ secondo una sequenza temporale logicamente scandita, il PQA ha messo a punto il Cronoprogramma annuale delle attività di gestione, autovalutazione e miglioramento (di cui al quadro D3) e lo ha condiviso con tutti gli attori del sistema di AQ e con gli uffici preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio:

- la Segreteria Studenti e le Segreterie didattiche, per i dati di ingresso, di percorso e di uscita, e per l'opinione degli studenti sul percorso formativo e sui servizi erogati;
- l'Ufficio Orientamento e Tutorato, per le indicazioni relative all'Orientamento in ingresso e tutorato in itinere;
- l'Ufficio Erasmus, per le informazioni riguardanti l'assistenza e gli accordi per la mobilità internazionale;
- l'Ufficio Job Placement, per la raccolta delle opinioni dei laureati e per le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro;
- l'Ufficio Stage studenti, per la raccolta delle opinioni di enti e imprese presso le quali si svolgono attività di stage e tirocinio, e per gli esiti delle azioni finalizzate all'accompagnamento al lavoro;
- il CED (Centro Elaborazione Dati e servizi statistici), per l'elaborazione statistica di tutti i dati e la loro presentazione in una forma che li renda accessibili e facilmente leggibili a tutti gli attori coinvolti nel processo di AQ.

E' possibile consultare attraverso il PDF allegato (Prospetto di sintesi attività svolte dal Presidio della Qualità) le attività di AQ svolte a livello di Ateneo nel periodo compreso tra la compilazione della precedente SUA e l'attuale.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/ateneo/aq/index.htm?vr=1>

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

07/06/2018

Organi di gestione del CdS sono: il Presidente del CdS, il gruppo di gestione di Assicurazione della Qualità del CdS (di seguito Gruppo AQ), il Comitato di Indirizzo (di seguito CI), il Consiglio di CdS.

Il Presidente del CdS è nominato dal Consiglio di Facoltà su proposta del Preside, tra i docenti di ruolo della Facoltà. Dura in carica tre anni con possibilità di rinnovo. Al Presidente è assegnato il compito di rappresentanza verso l'esterno, di responsabilità delle attività inerenti al programma di corso che si svolgono presso l'UNISOB, di coordinamento delle azioni di AQ, di presidenza del Consiglio di CdS, di coordinamento con il Preside di Facoltà per tutte le attività che riguardano:

- a. l'ordinaria gestione del corso di studi;
- b. l'elaborazione del programma annuale delle attività didattiche (Didattica programmata) e le assegnazioni dei compiti didattici ai docenti;
- c. l'individuazione degli standard di qualità del programma didattico e degli obiettivi che saranno oggetto di verifica periodica;
- d. la definizione delle richieste di budget;
- e. la predisposizione degli eventuali aggiornamenti annuali dell'Ordinamento del Cds e della proposta di Regolamento Didattico del CdS e successive modifiche;
- f. modalità di ammissione.

Il Gruppo AQ è costituito da un numero massimo di cinque membri: due o tre docenti/ricercatori del corso, fino a due rappresentanti degli studenti e supportato da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. I componenti del Gruppo AQ vengono nominati, su proposta del Presidente del CdS, dal CdF. Il Gruppo AQ, la cui durata equivale alla durata legale del CdS, si riunisce secondo i tempi indicati nell'Art. 3 del Regolamento del CdS e in particolare ha il compito di:

- a. analizzare l'andamento della didattica e prendere in esame eventuali criticità emerse da segnalare al Consiglio del CdS e al CdF al fine di predisporre adeguate soluzioni;
- b. verificare che i risultati di apprendimento attesi e le loro applicazioni risultino conformi a quelli del CdS;
- c. monitorare le attività intraprese e verificare in itinere che la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi sia tradotta in pratica;
- d. segnalare al Presidente del CdS eventuali criticità e redigere proposte di intervento sull'Ordinamento o sul Regolamento Didattico, o sulle modalità di organizzazione del CdS;
- e. coadiuvare il Presidente del CdS nella redazione della scheda annuale di monitoraggio, del riesame ciclico, della scheda sulle opinioni degli studenti, della SUA-CDS.

Il comitato di indirizzo (CI), è costituito dal Presidente del CdS, da almeno un docente del CdS e esponenti del mondo del lavoro, supportato da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, nominati dal Consiglio del CdS su proposta del Presidente. Il CI, convocato almeno una volta all'anno, in particolare ha il compito di:

- a. effettuare consultazioni annuali con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- b. verificare in itinere che la corrispondenza inizialmente progettata tra profilo culturale e professionale e obiettivi formativi sia tradotta in pratica;
- c. assicurare il continuo collegamento tra il CdS e le aziende convenzionate per l'attivazione degli stage per gli studenti;
- d. proporre nuove aziende con cui stipulare convenzioni.

Il consiglio di CdS è costituito dal Gruppo AQ, dai docenti di riferimento del CdS, dai docenti strutturati con incarichi di insegnamento in attività caratterizzanti o affini, dal un rappresentante degli studenti e supportato da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. Su invito del Presidente al consiglio di CdS possono partecipare tutti i docenti del CdS. Il consiglio di CdS ha il compito di:

- a. analizzare i risultati dei processi di autovalutazione formulando proposte di miglioramento;
- b. proporre modifiche al regolamento del CdS;
- c. pronunciarsi in materia di riconoscimento di studi svolti all'estero;
- d. partecipare alla definizione del didattica programmata;
- e. proporre innovazioni didattiche, attività seminariali, testimonianze aziendali;
- f. monitorare il collegamento tra i vari insegnamenti e la loro rispondenza ai risultati di apprendimento;
- g. partecipare all'ideazione e definizione del programma di promozione di concerto con il Servizio di Orientamento e Tutorato di Ateneo;
- h. monitorare la coerenza degli stage e delle attività laboratoriali con gli obiettivi formativi del CdS.

06/06/2018

1. L'insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative che mirano al miglioramento della qualità del CdS, definito l'assicurazione della qualità (AQ) del CdS, è garantito da una serie di azioni.
2. Gli attori dell'AQ del CdS sono: il Presidente del CdS, il Gruppo AQ, la Commissione Paritetica docenti-studenti (di seguito CPDS), il Consiglio del CdS, il CI, supportati dal Presidio della Qualità.
3. Sulla composizione e sui ruoli del Presidente del CdS, del Gruppo AQ, del Consiglio di CdS e del CI si rimanda all'Art. 2 del Regolamento del CdS. Sulla composizione e sul ruolo della CPDS si rimanda alle Linee guida di questo Ateneo.
4. L'intero processo AQ è svolto durante l'anno e prevede per ogni attore una tempistica determinata
5. Il gruppo AQ nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita dovrà: elaborare un commento degli indicatori del CdS (SMA Scheda di monitoraggio annuale) entro il 31 ottobre; monitorare l'andamento della didattica del primo semestre entro il 15 dicembre con l'analisi delle opinioni degli studenti (frequentanti, laureandi, laureati); aggiornare la SUA- CdS entro aprile secondo le Linee guida per la compilazione della SUA; monitorare l'andamento della didattica del secondo semestre entro il 31 maggio.
6. Il CI entro il 31 ottobre analizza gli indicatori del CdS relativamente al livello occupazionale formulando pareri e suggerimenti secondo le Linee guida per i comitati di indirizzo e le consultazioni delle parti interessate.
7. Il Consiglio di CdS nel corso dell'anno e seguendo una tempistica stabilita dovrà: approvare i commenti degli indicatori del CdS (SMA Scheda di monitoraggio annuale) e analizzare i suggerimenti del CI entro il 30 novembre; analizzare, entro il 31 gennaio, le opinioni degli studenti approvando la scheda di commento, la relazione CPDS, le osservazioni del gruppo AQ sull'andamento del primo semestre, proponendo eventuali azioni di miglioramento e eventuali modifiche ordinamento; elaborare, entro il 31 maggio, le proposte didattiche da inviare all'approvazione degli organi accademici; valutare, entro il 31 luglio, la relazione del gruppo AQ sull'andamento del secondo semestre, allineare i programmi dei singoli insegnamenti.
8. La Commissione Paritetica docenti-studenti per la didattica si riunisce per: analizzare le opinioni degli studenti (frequentanti, laureandi e laureati) entro il 15 ottobre; e analizzare gli indicatori del corso di studio entro il 30 novembre. Al termine stilerà la sua relazione secondo le Linee guida di questo Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

05/06/2017

L'Ateneo di Napoli Suor Orsola Benincasa istituisce nel 1992, tra i primissimi in Italia, un corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali. La tradizione dunque ormai ultraventicinquennale costituisce un bagaglio di esperienza didattica e scientifica di primo livello, che, unito a un costante rinnovamento delle strutture didattiche e laboratoriali (anche in seguito alle numerose riforme susseguitesì del sistema universitario), rende pienamente giustificata l'attivazione, presso l'Ateneo, di un corso triennale e di uno magistrale dedicati alla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico, artistico e architettonico. Accanto a questi, in Ateneo è attivo una scuola quinquennale di Restauro (in tutta Italia non superano la decina). Presso l'Ateneo è infine attiva una Scuola di Specializzazione in Archeologia e Storia dell'Arte, che, insieme al dottorato di ricerca in Digital Humanities, va a costituire una filiera robusta e strutturata di ricerca e insegnamento, e rendono l'Ateneo una sorta di "cittadella" urbana in campo di Cultural Heritage.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano RD	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE
Nome del corso in inglese RD	Archaeology and history of art
Classe RD	LM-2 - Archeologia & LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/index.htm?vr=1
Tasse	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/lettere/spc/lm2-89/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'ANGELO Edoardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di LETTERE LETTERE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CARILLO	Gennaro	SPS/02	PO	1	Affine	1. STORIA DELLA FILOSOFIA
2.	CAUSA	Stefano	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MODERNA IN EUROPA
3.	D'ANGELO	Edoardo	L-FIL-LET/08	PO	1	Caratterizzante	1. FILOLOGIA E LETTERATURA MEDIEVALE 2. LETTERATURA UMANISTICA
4.	GIUSTI	Paola	L-ART/02	ID	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE ARTI MINORI
5.	MARAZZI	Massimiliano	L-OR/04	PO	1	Caratterizzante	1. LINGUE, CULTURE E STORIA DELL'ASIA ANTERIORE ANTICA
6.	PERNA	Massimo	L-ANT/01	ID	1	Caratterizzante	1. ANTICITA' MINOICHE E MICENEE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Marna	Marianna		Commissione Paritetica
Ferraioli	Eliana		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Vargas	Carmela
Visconti	Amedeo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GRIMALDI	Mario		
DE ANGELIS	Teofilo		
BORRELLI	Giovanni		
FRANCIOSI	Vincenzo		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Santa Caterina da Siena 37 - 80135 - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2018
--	------------

Studenti previsti	100
-------------------	-----

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	278
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	25/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	30/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	19/12/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	03/02/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	24/02/2012 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	20/02/2012

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La progettazione del corso risulta corretta. Gli obiettivi formativi specifici del corso, il percorso formativo e i risultati di apprendimento attesi sono definiti in modo chiaro e dettagliato. Le conoscenze richieste per l'accesso e le caratteristiche della prova finale sono indicate con precisione. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati risultano ben delineati. La proposta del Corso di studio interclasse appare motivata in rapporto agli obiettivi formativi specifici dichiarati. La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.

Alla luce dei pareri espressi sugli aspetti di sua pertinenza, il Nucleo di Valutazione ritiene che tale proposta istitutiva sia adeguata e compatibile con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo.

Il Nucleo esprime pertanto parere favorevole alla proposta di istituzione del Corso di laurea magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte (LM-2 e LM-89) e ritiene che essa possa contribuire al conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di Ateneo.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La progettazione del corso risulta corretta. Gli obiettivi formativi specifici del corso, il percorso formativo e i risultati di apprendimento attesi sono definiti in modo chiaro e dettagliato. Le conoscenze richieste per l'accesso e le caratteristiche della prova finale sono indicate con precisione. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati risultano ben delineati. La proposta del Corso di studio interclasse appare motivata in rapporto agli obiettivi formativi specifici dichiarati. La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.

Alla luce dei pareri espressi sugli aspetti di sua pertinenza, il Nucleo di Valutazione ritiene che tale proposta istitutiva sia adeguata e compatibile con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo.

Il Nucleo esprime pertanto parere favorevole alla proposta di istituzione del Corso di laurea magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte (LM-2 e LM-89) e ritiene che essa possa contribuire al conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di Ateneo.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

R&D

Nell'Offerta formativa della Facoltà di Lettere figurano attualmente il Corso di laurea magistrale in Storia dell'Arte e conservazione del patrimonio storico-artistico (LM-89) e il Corso di laurea magistrale in Archeologia e Scienze dell'Antichità e del Medioevo (LM-2).

L'ordinamento didattico del Corso interclasse, nell'ottica di favorire la razionalizzazione delle attività didattiche, soddisfa i requisiti di entrambe le classi, e il suo percorso formativo rispetta le indicazioni fatte presenti nel DM del 26 luglio 2007, n. 386, non costituendo un «espedito per offrire all'interno di un unico contenitore, due corsi» di studio. Il percorso formativo prevede infatti un primo anno realmente comune, che garantisce omogeneità e coerenza culturale degli allievi, consentendo loro di saggiare e sperimentare la contiguità di molte problematiche che investono sia l'ambito archeologico sia quello storico-artistico, e un secondo anno che mette lo studente in condizione di conseguire una solida preparazione specialistica nella classe prescelta. D'altra parte, il Corso di laurea Magistrale interclasse LM 2 & LM 89 è già stato, negli anni passati, approvato dal MIUR e attivato

in diversi Atenei italiani, perché non solo consente di razionalizzare le attività didattiche, ma risponde all'esigenza di fornire competenze interdisciplinari su tutto lo spettro di problematiche, sul piano metodologico e contenutistico, inerenti i beni culturali, storico-artistici ed archeologici. Si tratta infatti di competenze oramai inseparabili per la creazione di figure di professionisti duttili e polivalenti, in grado di spaziare sia geo-cronologicamente, sia metodologicamente in un campo vasto ma sempre più intrecciato.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

In data 20/02/2012 il CUR procede ad esaminare la proposta presentata dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di istituzione del Corso di Laurea Magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte (classi LM-2 e LM-89), finalizzato all'accorpamento di corsi già presenti nel RAD - con contestuale cancellazione dal RAD degli stessi - in conformità con quanto previsto, per favorire la razionalizzazione delle attività didattiche, dal Decreto Ministeriale 23 dicembre 2010, n. 50 (allegato B). Si apre sul punto un'ampia e approfondita discussione al termine della quale il Comitato, esaminata la relativa documentazione, visto l'ordinamento didattico del Corso, esprime all'unanimità parere favorevole in merito alla proposta di istituzione del suddetto Corso di Laurea Magistrale interclasse presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	591800670	ANTICHITA' MINOICHE E MICENEE <i>annuale</i>	L-ANT/01	Docente di riferimento Massimo PERNA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-ANT/01	36
2	2018	591801622	ANTICHITA' GRECHE <i>annuale</i>	L-ANT/02	Amedeo VISCONTI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/02	36
3	2018	591801623	ANTICHITA' ROMANE <i>annuale</i>	L-ANT/03	Amedeo VISCONTI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/02	36
4	2017	591800656	ARCHEOLOGIA POMPEIANA <i>annuale</i>	L-ANT/07	Docente non specificato		54
5	2018	591801624	ARCHITETTURA E ARTE DEL MEDITERRANEO ISLAMICO <i>annuale</i>	M-STO/01	Lamia HADDA		36
6	2018	591801629	CANTIERE DI SCAVO PRIMO ANNO <i>annuale</i>	0	Docente di riferimento Edoardo D'ANGELO <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/08	18
7	2017	591800661	CANTIERE DI SCAVO SECONDO ANNO <i>annuale</i>	0	Docente di riferimento Edoardo D'ANGELO <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/08	27
8	2017	591800671	CULTURE DELL'ETA' DEL BRONZO <i>annuale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento Massimiliano MARAZZI <i>Professore Ordinario</i>	L-OR/04	36
			DIDATTICA DEL		Teofilo DE		

9	2018	591801628	LATINO <i>annuale</i>	L-FIL-LET/04	ANGELIS		72
10	2018	591801637	ESTETICA <i>annuale</i>	M-FIL/04	Carmela VARGAS <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/04	36
11	2018	591801610	FILOLOGIA E LETTERATURA MEDIEVALE <i>annuale</i>	L-FIL-LET/08	Edoardo D'ANGELO <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/08	54
12	2018	591801625	GLOTTOLOGIA <i>annuale</i>	L-LIN/01	Antonio PERRI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/01	36
13	2017	591800704	LABORATORIO DI DIAGNOSTICA ARCHEOLOGICA <i>annuale</i>	0	Giorgio TROJSI		27
14	2017	591800657	LETTERATURA UMANISTICA <i>annuale</i>	L-FIL-LET/08	Edoardo D'ANGELO <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/08	54
15	2017	591800658	LINGUE, CULTURE E STORIA DELL'ASIA ANTERIORE ANTICA <i>annuale</i>	L-OR/04	Massimiliano MARAZZI <i>Professore Ordinario</i>	L-OR/04	54
16	2018	591801647	METODI E STRUMENTI DI INDAGINE DEL MEDIOEVO ARCHEOLOGICO <i>annuale</i>	L-ANT/08	Federico MARAZZI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	54
17	2017	591800663	METODOLOGIA E STORIA DELLA CRITICA D'ARTE <i>annuale</i>	L-ART/04	Carmela VARGAS <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/04	54
18	2017	591800672	PRODUZIONE SCULTOREA ANTICA <i>annuale</i>	L-ANT/07	Vincenzo FRANCIOSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	36
19	2018	591801633	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	ICAR/18	Pasquale ROSSI <i>Professore</i>	ICAR/18	54

		<i>annuale</i>			<i>Associato (L. 240/10)</i>		
20	2018	591801631	STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE <i>annuale</i>	ICAR/18	Giovanni COPPOLA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/18	54
21	2018	591801632	STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA <i>annuale</i>	ICAR/18	Maria Teresa COMO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/18	54
22	2017	591800664	STORIA DELL'ARTE DEL MONDO CONTEMPORANEO <i>annuale</i>	L-ART/03	Docente di riferimento Stefano CAUSA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/02	27
23	2017	591800664	STORIA DELL'ARTE DEL MONDO CONTEMPORANEO <i>annuale</i>	L-ART/03	Gaia SALVATORI <i>Professore Associato confermato</i> Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	L-ART/03	27
24	2017	591800665	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE NEL MEDITERRANEO <i>annuale</i>	L-ART/01	Pierluigi LEONE DE CASTRIS <i>Professore Ordinario</i>	L-ART/02	54
25	2017	591800666	STORIA DELL'ARTE MODERNA IN EUROPA <i>annuale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Stefano CAUSA <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/02	54
26	2018	591801640	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA <i>annuale</i>	M-STO/04	Eugenio CAPOZZI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-STO/04	36
27	2017	591800668	STORIA DELLA FILOSOFIA <i>annuale</i>	SPS/02	Docente di riferimento Gennaro CARILLO <i>Professore Ordinario</i>	SPS/02	36

28	2017	591800667	STORIA DELLE ARTI MINORI <i>annuale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Paola GIUSTI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-ART/02	36	
29	2018	591801611	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA <i>annuale</i>	L-ART/04	Giovanni BORRELLI <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/02	36	
30	2018	591801611	STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA <i>annuale</i>	L-ART/04	Vincenzo FRANCIOSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	36	
31	2018	591801639	STORIA DELLE TECNICHE E DELLE ARTI GRAFICHE <i>annuale</i>	L-ART/02	Francesca DE RUVO		36	
32	2017	591800659	STRATEGIE DI RICERCA IN CONTESTI ARCHEOLOGICI <i>annuale</i>	L-ANT/10	Carla PEPE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	54	
33	2017	591800660	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI <i>annuale</i>	IUS/09	Mario PAGANO		36	
							ore totali	1386

Attività caratterizzanti

LM-2 Archeologia				LM-89 Storia dell'arte			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Storia antica e medievale	L-OR/04 Anatolistica <i>LINGUE, CULTURE E STORIA DELL'ASIA ANTERIORE ANTICA</i> (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	9	9 - 18	Discipline storico-artistiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA IN EUROPA</i> (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl <i>STORIA DELLE ARTI MINORI</i> (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	24	24 - 45
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica <i>FILOLOGIA E LETTERATURA MEDIIEVALE</i> (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	18	18 - 27		L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE MEDIIEVALE NEL MEDITERRANEO</i> (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl		
Lingue e letterature antiche e medievali	<i>NEW TECHNOLOGIES E TESTUALITA' MEDIIEVALE</i> (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl				L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>METODI E STRUMENTI DI INDAGINE DEL MEDIOEVO ARCHEOLOGICO</i> (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl		
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA</i> (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl				ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIIEVALE</i> (1 anno) - 9 CFU - annuale	18	18 - 27
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica <i>STRATEGIE DI RICERCA IN CONTESTI ARCHEOLOGICI</i> (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			Discipline archeologiche e architettoniche	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA</i> (1 anno) - 9 CFU - annuale		

	<i>CULTURE DELL'ETÀ DEL BRONZO (2 anno) - 6 CFU - annuale</i>				<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale				L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	<i>METODI E STRUMENTI DI INDAGINE DEL MEDIOEVO</i>				<i>STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE IN ETÀ ANTICA E MODERNA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	21	12 - 27	
Archeologia e antichità classiche e medievali	<i>ARCHEOLOGICO (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>	54	36 - 54		<i>METODOLOGIA E STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica			Discipline metodologiche				
	<i>ARCHEOLOGIA POMPEIANA (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>							
	<i>PRODUZIONE SCULTOREA ANTICA (2 anno) - 6 CFU - annuale</i>							
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria				L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	<i>ANTICHITA' MINOICHE E MICENEE (2 anno) - 6 CFU - annuale</i>			Discipline storiche e letterarie	<i>FILOLOGIA E LETTERATURA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	9	9 - 18	
	ICAR/18 Storia dell'architettura							
	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA CLASSICA (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>			Totale per la classe		72	63 - 117	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48							
	Totale per la classe	81	63 - 99					

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta **CFU offerta min - max** **CFU RAD**

ICAR/18- Storia dell'architettura

L-ANT/08- Archeologia cristiana e medievale

L-ART/04- Museologia e critica artistica e del restauro	45	45 - 63
L-FIL-LET/08- Letteratura latina medievale e umanistica		
Totale Attività Comuni	45	45 - 63

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ARCHEOLOGICI (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <i>STORIA DELL'ARTE DEL MONDO CONTEMPORANEO (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 6 CFU - annuale</i>		12	12 - 36
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola <i>LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 6 CFU - annuale</i>	45	LM-89	min 21 12
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE 2 (1 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca <i>LINGUA TEDESCA (1 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	Totale attività Affini		12 - 21	12 - 36

Errori Attività Affini

¹ Nell'ambito: Attività formative affini o integrative non è stato inserito alcun settore

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale	9	9 - 9
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche	-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R²D

LM-2 Archeologia

ambito disciplinare	settore	CFU
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca	9 - 18
	L-ANT/03 Storia romana	
	L-OR/04 Anatolistica	
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	
Lingue e letterature antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	18 - 27
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	
Archeologia e antichità classiche e medievali	ICAR/18 Storia dell'architettura	36 - 54
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria	
	L-ANT/07 Archeologia classica	
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	

LM-89 Storia dell'arte

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	24 - 45
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	
Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/18 Storia dell'architettura	18 - 27
	L-ANT/07 Archeologia classica	
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	12 - 27
Economia e gestione dei beni culturali		-
Discipline storiche e	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e	9 -

Formazione tecnica, scientifica e giuridica	-	letterarie	umanistica	18
Archeologia e antichità orientali	-	Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		Totale per la classe		63 - 117
Totale per la classe	63 - 99			

Attività Comuni



settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta


	CFU min	CFU max
L-ART/04- Museologia e critica artistica e del restauro		
L-ANT/07- Archeologia classica		
L-FIL-LET/08- Letteratura latina medievale e umanistica		
ICAR/18- Storia dell'architettura	45	63
L-ANT/08- Archeologia cristiana e medievale		
L-ART/01- Storia dell'arte medievale		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-2 Archeologia	63 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-2 Archeologia	99 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-89 Storia dell'arte	63 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-89 Storia dell'arte	117 -
massimo dei crediti in comune:	63 =	minimo dei crediti in comune:	45 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	63	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	171

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico			
	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea			
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola	12	36	12
	L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	SPS/02 - Storia delle dottrine politiche			
Totale Attività Affini		12 - 36		

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		9	9
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 27	

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

102 - 234

Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



L-ANT/10

L'insegnamento è presente nella tabella ministeriale tra le attività formative caratterizzanti di una sola delle classi. E' incluso nell'Ordinamento del corso tra le attività affini per consentire a tutti gli studenti di scegliere di arricchire percorso formativo e profilo professionale con l'approfondimento della metodologia della ricerca archeologica.

L-ART/03

L'insegnamento è presente nella tabella ministeriale tra le attività formative caratterizzanti di una sola delle classi. E' incluso nell'Ordinamento del corso tra le attività affini per consentire a tutti gli studenti di scegliere di arricchire percorso formativo e profilo professionale con l'approfondimento di questioni e indirizzi legati alla storia dell'arte contemporanea.

IUS/09

Nel percorso interclasse progettato, che ha tra gli obiettivi la formazione di una figura capace di coniugare saperi e metodologia dell'archeologia e della storia dell'arte, si è preferito fornire allo studente la possibilità di scegliere un approfondimento dedicato allo studio delle Istituzioni di diritto pubblico come attività integrativa invece che come caratterizzante.

Note relative alle attività caratterizzanti

R²D

L-ART/03)